



CITTA' DI TORINO

Relazione dei Revisori

Documento Unico di Programmazione

2024 - 2026



CITTA' DI TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO

DI PROGRAMMAZIONE

2024 – 2026

Allegato n. 2 alla deliberazione n. 33143/2023

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

COMUNE DI TORINO

Verbale n 66 del 22/11/2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

PREMESSA

L'anno 2023 il giorno 22 Novembre alle ore 8,30 si è riunito presso il proprio ufficio nella sede comunale, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Torino, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale (del. 76/2021), nelle persone dei signori:

- Dott. Paolo Zoccola – Presidente;
- Rag. Raffaele Di Gennaro – Componente;
- Dott. Enrico Ferraro – Componente.

Nell'Organo collegiale di controllo così costituito, assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Paolo Zoccola, il quale preliminarmente rileva che sono presenti in collegamento di videoconferenza i signori:

- Paolo Zoccola – Presidente;
- Raffaele Di Gennaro – Componente;
- Enrico Ferraro – Componente.

All'adunanza partecipano altresì:

- Dott.ssa Maria Assunta Petrozzino, Dirigente Divisione Finanziaria
- Dott.ssa Donatella Martello, Dirigente Finanziario in Staff alla Direzione Generale



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Vista la deliberazione di Giunta Comunale proposta n. 33143/2023 del 16 novembre 2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Torino per gli anni 2024-2025-2026;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;

b) l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che “il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.

d) il D.M. 25 luglio 2023 modifica l'allegato 4/1 (“Principio contabile applicato concernente la programmazione”) del D.Lgs. n. 118/2011, avuto riguardo in particolare all'adeguamento dei documenti di programmazione.

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Visto che l'art.239, lettera b) del D.Lgs.267/2000, il quale in merito alla funzione dell'Organo di Revisione, prescrive il rilascio di apposito parere sugli strumenti di programmazione economico finanziaria.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

Gli uffici hanno condiviso la documentazione relativa al DUP in data 16/11/2023 e nei giorni seguenti i membri del Collegio hanno verificato, sia disgiuntamente che collettivamente in via telematica, la suddetta documentazione.

Nello specifico l'Organo ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8, così come modificato dal D.M. 25 luglio 2023, in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:



- I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- II. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- III. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- IV. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- V. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse strumentali ad esse destinate;
- VI. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- VII. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- VIII. dalla programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- IX. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ;

c) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato 2021-2026, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 1162/2021 del 13 dicembre 2021 e con il contenuto della

deliberazione del Consiglio Comunale del 30/11/2017 (n. 2017/03908/024) con cui è stato approvato il piano di interventi richiesto dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte che si ritiene adottato anche in coerenza con le previsioni di cui all'art.16 comma 4 del D.L. 6/7/2011 n.98.

d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;

e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale delle opere pubbliche

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, non è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il programma 2024-2026. Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che non sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici.

2) Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari



Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n.133 è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione

4) Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale

I revisori preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del Piao e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, ha constatato che nella Sezione strategica del Dup è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del Dup , da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi

L'Ente ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

6) Prospetto interventi di urbanizzazione a carico privati

Il prospetto relativo "agli interventi di urbanizzazione a carico dei privati" di cui all'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 paragrafo 3.11 e s.m.i. (oneri a scomputo) derivanti da piani attuativi/convenzionati è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

7) Piano triennale delle esigenze idonee ad essere soddisfatte mediante rapporti di partenariato pubblico privato

Il piano delle esigenze idonee ad essere soddisfatte mediante rapporti di partenariato pubblico privato, previsto dall'articolo 175 comma 1 del nuovo Codice

Appalti, D.Lgs. 36/2023, è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

g) che l'Ente abbia nell'analisi del contesto esterno valutato gli effetti sulla propria situazione del rialzo dei tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;

h) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP (è opportuno che tale Delibera venga adottata entro il 31 dicembre, ancorchè il termine è solo ordinatorio).

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

Si rileva che l'Ente ha ritenuto di far confluire nel Documento Unico di Programmazione, anche gli indirizzi in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili, non adottando più atto separato in recepimento ed attuazione della normativa vigente.

Inoltre l'Ente ha dedicato nel Dup una sezione specifica relativa ai PNRR e le parti, strategica e operativa, sono in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

che il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n.4/1 e s.m. e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Piano degli Investimenti e il Programma di Mandato;



Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 16/11/2023 e contenuti nella proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49-comma 1- e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Esprime unanime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 con le linee programmatiche di mandato, con il piano di interventi e con la programmazione operativa e di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

L'Organo di Revisione economico-finanziario

Dott. Paolo Zoccola – Presidente

Rag. Raffaele Di Gennaro – Componente

Dott. Enrico Ferraro – Componente

